



## Occupazione: bollettini novembre 2024 - gennaio 2025 – Focus immigrazione e lavoro

**La Camera di commercio della Romagna diffonde le previsioni occupazionali per il trimestre novembre 2024 – gennaio 2025: le imprese hanno programmato complessivamente 16.560 nuovi ingressi nelle province di Forlì-Cesena e Rimini. Fondamentale il contributo al lavoro dall'immigrazione 'passaggio d'epoca' demografico.**

Dalle analisi occupazionali diffuse dalla Camera di commercio della Romagna, gli ingressi previsti (entrate per assunzioni a tempo indeterminato e determinato e per attivazioni di forme di lavoro flessibile) nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, per il trimestre novembre 2024 – gennaio 2025 sono **16.560**.

Gli ingressi previsti nel mese di **novembre** sono 5.670, 3.050 a Forlì-Cesena e 2.620 a Rimini, e rappresentano il **15,9% del dato regionale** (-0,4% rispetto al mese precedente) pari a n. 35.600 l'8,3% (-0,5%) degli ingressi previsti in Italia, pari a 428.000 (-61.000 rispetto a ottobre).

La Camera di commercio della Romagna diffonde le **previsioni occupazionali provinciali**, elaborate dalle analisi di Excelsior Informa, il Bollettino mensile con orizzonte trimestrale sui fabbisogni occupazionali delle imprese industriali e dei servizi, realizzato da Unioncamere, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle Camere di commercio italiane.

In **provincia di Forlì-Cesena**, gli ingressi previsti (entrate per assunzioni a tempo indeterminato e determinato e per attivazioni di forme di lavoro flessibile) per il trimestre novembre 2024 – gennaio 2025, **sono 8.890**. Per il mese di **novembre** le entrate previste sono **3.050**.

Ancora preponderante l'impiego dei contratti a tempo determinato, pari all'80%.

Per quanto riguarda le **entrate nel trimestre, i 5 principali settori** di attività, in valore assoluto, risultano il Commercio con 670, i Servizi di alloggio/ristorazione/turismo con 550 ingressi previsti, i Servizi alle persone con 310, le Costruzioni entrambi con 230 e i Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone 170.

Le entrate previste si concentrano per il 67% nel settore servizi, che comprende commercio, alloggio e ristorazione, servizi alle imprese e alle persone -1% (rispetto a ottobre), e nel 55% dei casi in imprese con meno di 50 dipendenti, -4%.

Una quota pari al 31% delle assunzioni previste riguarderà **giovani con meno di 30 anni (+2%)**; il 22% delle imprese prevede di assumere **personale immigrato (+1%)**.

Nel 63% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore (+3%), ma in 49 casi su 100 crescono le **difficoltà** a trovare i profili desiderati riscontrate dalle imprese.

In **provincia di Rimini** gli ingressi previsti (entrate per assunzioni a tempo indeterminato e determinato e per attivazioni di forme di lavoro flessibile) per il trimestre novembre 2024 – gennaio 2025, **sono 7.670**. Per il mese di **novembre** le entrate previste sono **2.620**.

Ancora preponderante l'impiego dei contratti a tempo determinato, pari all'83%, +1%.

Per quanto riguarda le **entrate nel trimestre, i 5 principali settori** di attività, in valore assoluto, risultano i Servizi di alloggio/ristorazione/turismo, con 830 ingressi previsti, il Commercio con 480, i Servizi alle persone con 320, Costruzioni con 230 e i Servizi operativi a supporto delle imprese e delle persone con 160.

Le entrate previste si concentrano per il 75% nel settore servizi (+1%), che comprende commercio, alloggio e ristorazione, servizi alle imprese e alle persone e nel 66% (-3%) dei casi in imprese con meno di 50 dipendenti.

Una quota pari al 31% delle assunzioni previste riguarderà **giovani con meno di 30 anni** (+2%), mentre il 22% delle imprese prevede di assumere **personale immigrato**, +6%.

Nel 64% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore (-1%), ma in 49 casi su 100 le imprese prevedono di avere **difficoltà** a trovare i profili desiderati.

### Focus immigrazione e lavoro

Proseguono gli approfondimenti, dopo gli ITS Academy e la formazione terziaria del mese precedente.

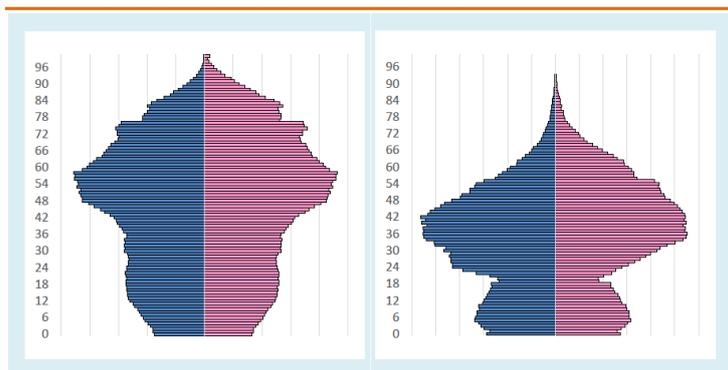
Nei prossimi anni l'Italia si troverà a gestire l'impatto di una transizione demografica destinata a investire l'intero sistema sociale, dagli equilibri macroeconomici e di welfare alla vita quotidiana di individui e famiglie.

Tra le innumerevoli declinazioni e implicazioni di questo vero e proprio "passaggio d'epoca" vanno annoverate le tensioni che inevitabilmente si creeranno nei processi di selezione e gestione delle risorse umane da parte delle imprese e delle altre organizzazioni di lavoro, già oggi alle prese con diffuse difficoltà nel reclutare e trattenere le persone di cui hanno bisogno (un caso su due in media). Alle tradizionali problematiche di **mismatch** tra domanda e offerta di lavoro (nelle loro complesse determinanti, che vanno dall'insufficiente raccordo tra imprese e sistemi formativi all'ampiezza del cuneo fiscale) si andranno a sommare le conseguenze del progressivo **assottigliamento delle fasce d'età giovanili**, che stanno mettendo a rischio il turnover degli organici aziendali.

Se è vero che le risorse umane immigrate hanno fornito in questi anni un contributo fondamentale nel rispondere ai fabbisogni professionali delle imprese italiane, altrettanto evidenti sono le criticità che caratterizzano i processi di inclusione occupazionale dei lavoratori stranieri e la gestione delle migrazioni economiche. Le evidenze emerse dall'indagine Excelsior consentono di disporre di una fotografia della domanda di lavoro espressa dalle imprese italiane che potrebbe trovare risposta nell'offerta di lavoro immigrata, nella sua articolazione geografica, settoriale e per profili professionali a fronte, peraltro, della percezione di diffuse difficoltà di reclutamento che investono in particolare proprio le risorse umane immigrate.

Lo scenario è caratterizzato dalla presenza in Italia di popolazione residente straniera 'più giovane' e dalla prevedibile crescente competizione internazionale per l'attrazione di risorse umane con diversi livelli di qualificazione.

FIGURA 2 – PIRAMIDE DELLE ETÀ AL 1° GENNAIO 2023. CONFRONTO ITALIANI E STRANIERI



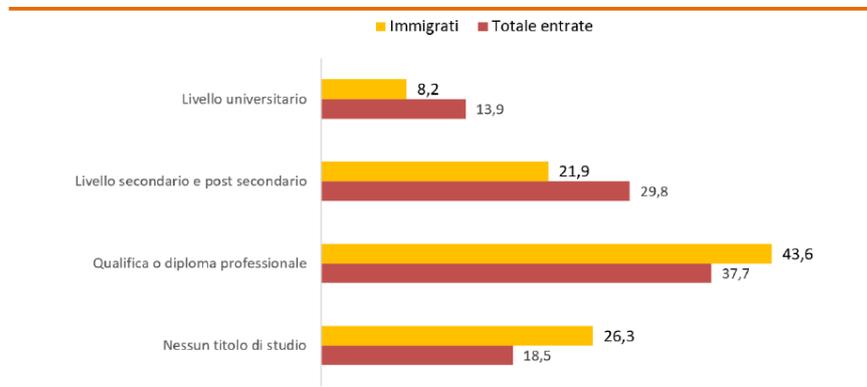
Fonte: elaborazioni su dati Istat<sup>41</sup>

<sup>41</sup> Istat, *Popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2023*, <https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>

Nel mese di novembre 2024 la richiesta di assunzioni di personale immigrato si attesta, sia a Forlì-Cesena che a Rimini, al 22%, percentuale in continua e forte crescita rispettivamente.

In Italia per l'intero anno 2023 si è rilevata una fortissima richiesta di qualificati/diplomati, pari al 44% delle richieste, quando le figure con lo stesso livello di istruzione nel complesso -italiani e stranieri- sono il 38%.

FIGURA 20 – ENTRATE PROGRAMMATE DI PERSONALE IMMIGRATO E NEL COMPLESSO PER LIVELLI DI ISTRUZIONE (valori percentuali, 2023)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

**Nota metodologica:** Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite nel periodo 26 settembre – 11 ottobre 2024, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso più di 124.000 imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi attraverso un modello previsionale, permettono l'analisi delle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di novembre 2024, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello nazionale, regionale e provinciale per i settori ottenuti dall'accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT CP2021.

### Per saperne di più

Per ulteriori informazioni: [occupazione@romagna.camcom.it](mailto:occupazione@romagna.camcom.it); scopri di più sul sito <https://www.romagna.camcom.it/HYPERLINK> "https://www.romagna.camcom.it/" dove sono disponibili ulteriori elementi sulle numerose attività e sui progetti della Camera della Romagna che avvicinano il sistema scolastico-formativo al mondo delle imprese e del lavoro nel territorio nella sezione Opportunità / Scuola Lavoro Orientamento.

Per approfondimenti ulteriori si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti ai livelli nazionale, regionali e provinciali, sui fabbisogni professionali delle imprese e numerose Pubblicazioni tematiche, anche di previsione quinquennale..